

A PORDENONE DAL 5 AL 7 NOVEMBRE

Filiera vitivinicola **IN MOSTRA A RIVE**

>> Giannantonio Armentano

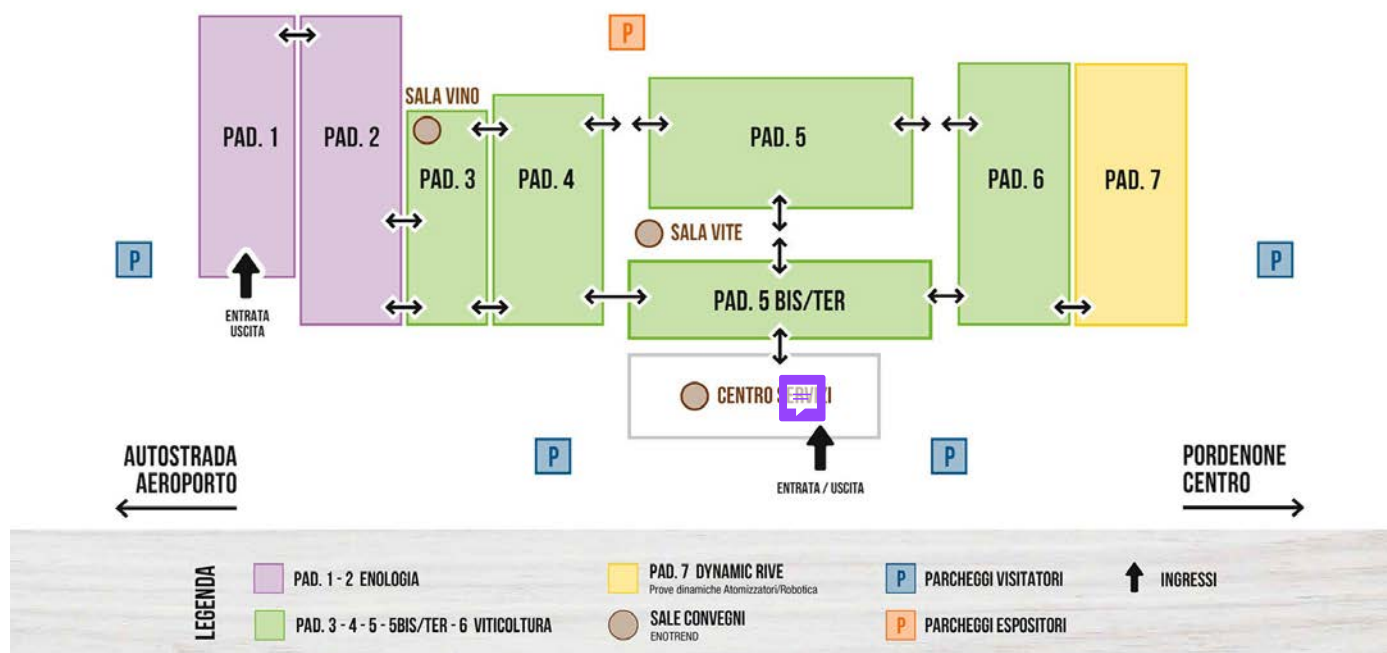
È partito il conto alla rovescia per la quinta edizione di Rive, la Rassegna internazionale di viticoltura ed enologia che si terrà a Pordenone dal 5 al 7 novembre 2025.

Una base e l'organizzazione di Pordenone Fiere, in collaborazione con FederUnacoma (Federazione nazionale dei costruttori di macchine per l'agricoltura) e Federacma (Unione nazionale dei commercianti di macchine agricole), e il sostegno di ITA-Italian Trade Agency, la Camera di commercio di Pordenone e Udine e Assoenologi.

Numeri alla mano, la quinta Rassegna di Rive promette di superare i traguardi raggiunti dalla precedente edizione. Sono attesi infatti oltre 250 espositori in rappresentanza di oltre 300 marchi in 8 padiglioni su una superficie di 28.000 metri quadrati. Nel 2023 i visitatori erano stati 10.000, ma quest'anno l'obiettivo degli organizzatori è di alzare ulteriormente l'asticella, puntando a un pubblico ancora più internazionale, con particolare attenzione ai mercati dei Balcani e dell'Europa orientale, oggi sempre più interessati all'enologia e alle tecnologie italiane per la vinificazione e la cura della vite.

Quinta edizione per la Rassegna internazionale di viticoltura ed enologia organizzata da Fiera di Pordenone dedicata al meglio per la filiera sia in ambito espositivo sia formativo. La nostra Casa editrice sarà presente con 6 workshop dedicati alle tematiche di maggiore interesse per i vitivinicoltori





VITICOLTURA ED ENOLOGIA DUE ANIME DI RIVE

A Rive i visitatori potranno trovare le migliori soluzioni per la filiera vitivinicola «dalla vite al vino»:

- vivaismo viticolo;
- macchine e attrezzature per la coltivazione del vigneto;
- mezzi tecnici per la difesa fitosanitaria e la nutrizione;
- attrezzature e prodotti per la vinificazione e per il successivo processo di affinamento;
- contenitori, etichette, tappi, capsule e tutti i prodotti per il confezionamento del vino;
- servizi e software sia per il vigneto sia per la cantina.

OFFERTA FORMATIVA COMPLETA

Il cuore pulsante della Rassegna sarà, ancora una volta, il programma culturale e scientifico.

In particolare nell'ambito di Enotrend, organizzato in collaborazione con Fondazione Friuli, verranno proposti oltre 30 appuntamenti tra seminari, workshop e convegni dedicati a temi

di grande attualità: dalla ricerca scientifica alla sostenibilità, passando per le nuove tecnologie applicate al vigneto e alla cantina.

PARTNERSHIP CON EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO

Anche quest'anno la nostra Casa Editrice con le sue riviste *L'Informatore Agrario*, *Vite & Vino* e *MAD - Macchine Agricole Domani* offrirà il suo contributo al successo della manifestazione organizzando una serie di iniziative formative che tratteranno

ENOTREND
DALLE RADICI AL VINO

tematiche di primo piano per la gestione del vigneto, dalla difesa fitosanitaria alle innovazioni meccaniche per ridurre la deriva, dall'agricoltura rigenerativa, alle tecniche agronomiche per mitigare gli effetti del clima o per favorire l'ottenimento di vini a più bassa gradazione alcolica. In particolare:

- mercoledì 5 novembre, ore 10.00

«Difesa insetticida del vigneto, problematiche emergenti e criticità nelle strategie di difesa»;

- mercoledì 5 novembre, ore 13.00 «Cambiamenti climatici e peronospora della vite»;

• giovedì 6 novembre, ore 10.00 «Equilibrio biologico del vigneto e controllo di *Planococcus ficus*»;

• giovedì 6 novembre, ore 13.00 «Droni e impianti fissi per i trattamenti fitosanitari»;

• venerdì 7 novembre, ore 10.00 «Interventi agronomici per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici»;

• venerdì 7 novembre, ore 13.00 «Pratiche in campo per ottenere vini a bassa gradazione alcolica».

VITICOLTURA 4.0 IN MOVIMENTO AL DYNAMIC RIVE,

L'edizione 2025 di Rive ospiterà anche quest'anno Dynamic Rive, l'appuntamento dinamico organizzato da Pordenone Fiere in collaborazione con la nostra Casa editrice n. 7.

Due saranno gli appuntamenti

TUTTE LE NOVITÀ DELLA 5ª EDIZIONE DI RIVE

Nata nel 2017, Rive si è imposta in breve tempo come una delle manifestazioni più complete e specializzate del settore vitivinicolo, grazie al format che affianca all'area espositiva numerosi momenti di approfondimento e confronto per i diversi attori della filiera. Abbiamo incontrato **Francesco Terrin**, coordinatore area Marketing & commerciale di Pordenone Fiere, per approfondire alcune delle tematiche che verranno trattate in questa 5ª edizione.

Dottor Terrin, come si inserisce oggi Rive nella filiera vitivinicola?

Essendo di fatto una manifestazione di settore, Rive rappresenta l'evento ideale per affrontare i diversi trend che interessano la filiera vitivinicola, quali ad esempio la sostenibilità, non solo



ambientale ma anche economica, o l'andamento del mercato del vino e il relativo impatto sulla propensione agli investimenti delle aziende vitivinicole. I visitatori potranno pertanto trovare le migliori soluzioni tecnologiche per vincere le sfide del mercato e partecipare a momenti di discussione con i maggiori esperti del settore.

Quali sono le principali novità di Rive 2025?

Accanto alla ricca area espositiva ancora una volta ci sarà grande interesse per il Dynamic Rive, dove quest'anno porremo l'attenzione sulle possibilità offerte dai droni terrestri (robot) come soluzione in grado di automatizzare le pratiche agronomiche riducendo i costi di produzione. Nell'ambito di Enotrend, invece, ver-

ranno organizzati due appuntamenti curati dal Comitato scientifico di Rive su temi di primo piano per la filiera: i nuovi disciplinari dei vini a denominazioni e la possibilità di inserire i vitigni resistenti; i giovani e quali strategie vedono per il futuro della viticoltura italiana (in collaborazione con BCC Pordenonese e Monsile). Ampio spazio sarà dato anche al mercato del vino e alle opportunità offerte dai vini dealcolati o a bassa gradazione alcolica (organizzato da Banca 360 FVG e Università di Padova).

Quest'anno poi si terrà la prima edizione del «Premio innovazione Rive» la cui premiazione avverrà durante l'inaugurazione della rassegna.

In conclusione quali sono i vostri obiettivi per questa quinta edizione di Rive?

Il nostro obiettivo è di crescere ulteriormente sul numero di visitatori allargando le presenze sia a livello italiano (coinvolgendo maggiormente anche le regioni limitrofe oltre a Friuli, Veneto e Trentino-Alto Adige) sia europeo.



le più importanti soluzioni in linea con le richieste in termini di sostenibilità della viticoltura moderna.

UN PREMIO PER GUARDARE AVANTI

Tra le novità dell'edizione 2025 spicca il debutto del Premio Rive per l'innovazione in viticoltura ed enologia. L'iniziativa intende valorizzare le proposte più all'avanguardia degli espositori, premiando tecnologie e progetti che sappiano coniugare produttività, sostenibilità e capacità di adattamento al cambiamento climatico. Una sfida che oggi riguarda da vicino tutto il settore e che Rive vuole mettere al centro del dibattito.

VISITARE RIVE

La quinta edizione di Rive occupa i padiglioni dall'1 al 7 novembre del quartiere fieristico di Pordenone. Gli ingressi di riferimento sono Sud e Centrale. La visita è gratuita e riservata agli operatori economici del settore previa registrazione. Orario per il pubblico: dalle ore 9.00 alle 18.00. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito exporive.com

Giannantonio Armentano

ti giornalieri (alle ore 11.00 e alle 14.30) durante i quali i cantieri di lavoro sfilano tra i filari di un vigneto, allestito appositamente, con la presentazione dei giornalisti di Edizioni L'Informatore Agrario e il commento tecnico dei rappresentanti delle aziende. Un'occasione importante per vedere in movimento